



AVELLINO – Dolomiti Energia Trento e Sidigas Avellino sarà l’anticipo dell’ultima giornata del girone di andata del massimo campionato. Il match è in programma domani sera al PalaTrento con inizio alle 20 e 30, e sarà visibile solo agli abbonati di Eurosport Player. È una partita di cartello, un match importante per la classifica e per gli obiettivi delle due squadre. La Sidigas punta decisamente a mantenere la prima posizione della classifica, ma anche a migliorare il record di punti nel girone di andata ottenuti lo scorso anno. Per Trento, invece, il successo aprirebbe quasi certamente le porte alla qualificazione alle Final Eight, che resterebbero un miraggio in caso di sconfitta, in quanto ci sarebbero solo due combinazioni utili, la parità a quota 14 con Bologna e Cremona, o con Cantù e Cremona. Posta in palio importante per due squadre reduci da lunghissime e faticose trasferte: ad Ostenda per la Sidigas, che è ritornata al successo in Fiba Champions League, a Krasnodar per Trento, che ha subito una batosta dal Lokomotiv Kuban in Eurocup.

La formazione di Sacripanti non è nemmeno tornata in Irpinia, raggiungendo il Trentino direttamente dal Belgio, e dovrà essere capace di smaltire sia la fatica del viaggio che quella degli impegni contro Bologna ed Ostenda. Sacripanti sarà certamente contento della prova dei suoi uomini, con la panchina che ha dato un apporto determinante al successo. Il coach non ha potuto tenere la sua consueta conferenza prepartita, ed ha affidato all’ufficio stampa il suo pensiero sul match: “Ci accingiamo ad affrontare una squadra che nella seconda parte di campionato del girone di andata ha vinto tante partite di fila: prima di perdere a Sassari, infatti, ha registrato una striscia di quattro vittorie consecutive nel campionato italiano. Attualmente sta dimostrando di saper giocare un’ottima pallacanestro, malgrado l’ultima sconfitta in Coppa, e questo ci rende perfettamente consapevoli del fatto che giocare sul loro campo è molto difficile, soprattutto per via della loro grande fisicità.

Sacripanti carica la Sidigas: «A Trento confido nell'apporto di tutti»

Scritto da Franco Marra

Venerdì 12 Gennaio 2018 13:31

Dal canto nostro, proveremo a vincerla calcando quelle che sono in questo momento le nostre certezze dal punto di vista tecnico, sia dalla prospettiva offensiva che da quella difensiva. È inoltre molto importante che, dopo la bella risposta avuta in Champions contro Ostenda, tutti e dieci i nostri giocatori diano un ulteriore apporto ed approccino nel migliore dei modi al match: infatti, dopo una gara importante come quella che abbiamo disputato mercoledì ed un viaggio che ci ha portati direttamente a Trento, è questo ciò di cui abbiamo bisogno, poiché sono convinto che sarà la freschezza fisica ad avere un ruolo determinante”.

Aggiornamento del 12 gennaio 2018, ore 16.45 - Dal sito dell'Aquila Basket arrivano le dichiarazioni di coach Buscaglia: “Credo sia importante sottolineare il fatto che ci siamo guadagnati l'occasione di giocarci l'accesso alle Final Eight: lo faremo in casa, e con l'opportunità di chiudere sopra il 50% di vittorie il nostro girone di andata. Siamo riusciti piano piano a poter avere questa chance, ora per accedere alle Final Eight dobbiamo provare a ripetere quanto vissuto in Eurocup nella prima fase, cioè vincere un match che vale come un dentro/fuori. Sappiamo bene però che tipo di avversario ci troveremo ad affrontare: Avellino è in vetta alla classifica con pieno merito, sta attraversando uno splendido momento di forma e trasmette un grande senso di solidità, costanza e compattezza. La qualità del roster poi non si discute: è una squadra profonda, con tanti giocatori di impatto anche in uscita dalla panchina, con possibilità di alternare tanti tipi di quintetti differenti. Rich è il miglior marcatore del campionato e lo sta diventando senza togliere spazio ai compagni; Leunen è come il vino, più passano gli anni e più migliora; Filloy è uno di quei giocatori che fa rendere meglio chiunque gli giochi accanto: ma l'elenco sarebbe più lungo, e in ogni caso è proprio la consistenza di squadra e di insieme che rende la Sidigas tanto vincente. Da parte nostra sono convinto che per vincere servirà una grande prestazione, con grande attenzione in difesa, e prima di tutto a livello mentale dopo le lunghe trasferte e le tante energie messe in campo nelle ultime settimane. Servirà anche un PalaTrento trascinate come quello che ci ha sempre sostenuti nelle partite e nei momenti importanti”.